



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

AVVISO PUBBLICO

**per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e co-gestione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, dei servizi e attività previste dal Programma P.I.P.P.I. a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali 2024-2025-2026
CUP C39G25000230001 - CIG BB16AF9DA7**

Premesso che la Regione Calabria;

- con Deliberazione di Giunta n. 308 del 20/06/2025 ha approvato la ripartizione delle risorse tra macro attività del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali per le annualità 2024/2026, destinando euro 490.651,00 per il LEPS prevenzione allontanamento familiare P.I.P.P.I. come definiti nell'allegato B del Decreto Interministeriale del 2 aprile 2025;
- con Decreto Dirigenziale n. 13124 del 17/09/2025 è stato ammesso al finanziamento l'Ambito Territoriale Sociale di Lamezia Terme per l'implementazione del LEPS "Prevenzione allontanamento familiare – P.I.P.P.I.";
- ha impegnato, con Decreto Dirigenziale n. 13124 del 17/09/2025, la quota di finanziamento per l'ATS, pari ad € 70.093,00 annui, per complessivi € 210.279,00.

Atteso che il programma P.I.P.P.I. nasce nel 2010 da una collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova e i Servizi Sociali, le ASL, le scuole e le cooperative del privato sociale delle 10 città italiane che hanno aderito alla prima implementazione e che lo stesso si pone quale obiettivo la creazione di un raccordo interistituzionale, tra professioni e discipline degli ambiti del servizio sociale, della psicologia e delle scienze dell'educazione che condividono la stessa mission e che solo congiuntamente possono affrontare la sfida di diminuire il numero dei bambini allontanati dalle famiglie.

Atteso che

- l'approccio all'intervento sulla vulnerabilità proposto in P.I.P.P.I. intende costruire una reale possibilità per i minori (prevalenza fascia d'età 0-11), e per i bambini nei primi mille giorni di vita, di interrompere il "circolo dello svantaggio sociale" attraverso l'introduzione di interventi mirati quali: l'educativa domiciliare, la solidarietà interfamiliare, gruppi dei genitori e dei bambini, l'integrazione fra scuola e servizi;
- l'obiettivo del programma è quello di rafforzare il loro sviluppo garantendo una più alta qualità educativa e relazionale nel loro ambiente familiare (rafforzamento delle capacità parentali) e sociale, che possa, a sua volta, contribuire anche a migliorarne il rendimento scolastico;
- la modalità in cui realizzare le finalità di cui sopra è duplice, in quanto riguarda:
 - la sperimentazione di un modello di intervento preventivo con le famiglie in situazione di negligenza per migliorare l'appropriatezza degli interventi;
 - la costruzione di una comunità di pratiche e di ricerca nei servizi, che, a livello nazionale, operi una rivisitazione complessiva e uniforme nel Paese delle condizioni organizzative, culturali e tecniche in cui sono realizzate le pratiche di intervento con le famiglie in



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

situazione di negligenza e vulnerabilità socio-economica, al fine di assicurarne appropriatezza, efficacia e qualità, per mezzo di percorsi di valutazione scientificamente riconosciuti.

Preso atto che il programma P.I.P.P.I. garantisce la realizzazione di percorsi di accompagnamento personalizzati, finalizzati ad assicurare a ogni bambino una valutazione adeguata della propria situazione familiare e la definizione di un piano d'azione condiviso, sostenibile e multidimensionale, elaborato con la famiglia da un'équipe multidisciplinare. Il programma prevede inoltre la presa in carico continuativa della famiglia da parte della stessa équipe, che cura l'analisi dei bisogni del bambino con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati, la definizione e attuazione degli interventi previsti e la successiva valutazione dei risultati, sia in termini di rendicontazione sia di miglioramento delle pratiche dei servizi e delle famiglie.

Ricordato che:

- il programma di “Prevenzione allontanamento familiare – P.I.P.P.I.” rappresenta un LEPS come stabilito dalla legge di bilancio 2022 (L. 234/2021);
- che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato le Linee Guida per il sostegno alle famiglie vulnerabili e il Piano di Lavoro P.I.P.P.I. 2024/2026.

Dato atto che il Comune capofila di Lamezia Terme, non ha avviato alla data odierna dei progetti P.I.P.P.I..

Atteso che l'ATS di Lamezia Terme individua 30 Famiglie Target residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Lamezia: Cortale, Curinga, Falerna, Feroleto Antico, Gizzeria, Jacurso, Lamezia Terme, Maida, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania, San Pietro a Maida.

Richiamata la Determinazione Dirigenziale del Settore Servizi alla Persona del Comune capofila, R.G. n. 415 e R.S. n. 68 entrambi del 24/03/2026, con cui si è preso atto del Verbale della Conferenza dei Sindaci del 12/03/2026, nel quale è stata approvata la Programmazione relativa al fondo LEPS P.I.P.P.I. a valere sul FNPS 2024-2026.

Tenuto conto della programmazione dell'ATS che, richiamando le linee guida ministeriali del fondo nazionale, ha destinato fino al 7% del finanziamento a costi indiretti sostenuti dall'ATS.

Evidenziato che per l'attuazione degli interventi del programma P.I.P.P.I. (pre-implementazione-implementazione e post - implementazione), l'ATS di Lamezia Terme dovrà avvalersi di una équipe di supporto e dell'erogazione dei dispositivi previsti (educativa domiciliare, individuazione di famiglia d'appoggio, gruppi per genitori e bambini, attività di partenariato tra scuola, famiglia e genitori) per il tramite di un ETS e per l'importo complessivo pari ad € **201.279,00**.

Considerato altresì che



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

- la procedura di coprogettazione si configura come lo strumento maggiormente modulare e flessibile in termini di organizzazione dei servizi e nell'attuazione dei progetti;
- lo strumento della co-progettazione vede quindi l'ATS e il Terzo Settore, alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse e a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi.

Valutato che, nel caso di specie, non si è proceduto ad avviare la fase di co-programmazione, in quanto già noti i bisogni da soddisfare e i principi di attuazione degli interventi in considerazione delle Linee guida nazionali.

Dato atto che la scelta di avviare la collaborazione con soggetti del terzo settore attraverso il sistema della co-progettazione si uniforma ai principi di sussidiarietà, adeguatezza ed economicità che implicano in particolare la verifica e l'accertamento:

- che gli obiettivi che il Comune si propone di conseguire comportino la effettiva opportunità di affidare ad un soggetto terzo la gestione di un servizio;
- che il soggetto del terzo settore viene a operare non più in termini di mero erogatore, ma assume un ruolo attivo, investendo risorse proprie in soluzioni progettuali;
- che sussistano nelle organizzazioni coinvolte le capacità organizzative, tecniche del soggetto e del loro radicamento territoriale, con riguardo anche alla partecipazione alla programmazione locale, considerando e valutandone le vocazioni e le caratteristiche in una logica di sussidiarietà che favorisca l'affermazione e la crescita delle competenze;
- che l'economicità dell'affidamento sia valutata in ragione della congruità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle prestazioni richieste, che non potranno essere superiori a quelle che l'ente pubblico impiegherebbe per intervenire direttamente con i medesimi risultati.

Visti:

- l'Art.6, comma 2, lettera a) della Legge 328 del 8 novembre 2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che attribuisce, tra l'altro, ai comuni "*l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1, comma 5*";
- l'Art.119 del D.lgs. n.267 del 18 agosto 2000 "*T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";
- l'art. 7, del D.P.C.M. del 30 marzo 2001, "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328*", che prevede, "*al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi. Le regioni possono adottare indirizzi per definire le modalità di indizione e*



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

funzionamento delle istruttorie pubbliche nonché per la individuazione delle forme di sostegno”;

- la L.R. n. 23, del 26 novembre 2003, recante “*Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi nella Regione Calabria (in attuazione della Legge n. 328/2000)*”;
- la D.G.R. n. 210 del 22 giugno 2015, come integrata e modificata con D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018, concernente la “*Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell’offerta per la gestione dei Servizi Socio assistenziali*” e l’approvazione dell’elenco degli ambiti territoriali ottimali;
- la D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 e s.m.i., avente ad oggetto la “*Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali ai sensi della legge n. 328 dell’8 novembre 2000 e della legge regionale n. 23 del 26 novembre 2003*”, la Regione Calabria, ha dato avvio al percorso istituzionale di riforma del welfare locale, attraverso la definizione di un nuovo assetto territoriale che vede gli Ambiti territoriali titolari delle funzioni socio assistenziali responsabili della pianificazione e della realizzazione sul territorio degli interventi e dei servizi sociali, riservando all’ente regionale l’indirizzo, la programmazione e il coordinamento delle politiche sociali.

Atteso che la coprogettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership tra il comune e il soggetto a questo scopo individuato.

Tutto ciò premesso e richiamato,

SI INDICE LA SEGUENTE PROCEDURA DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA DI COPROGETTAZIONE

finalizzata all’individuazione di un soggetto partner, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, disponibile alla coprogettazione di una proposta progettuale (organizzativo-gestionale) destinata all’espletamento dei servizi e prestazioni previste dal Programma P.I.P.P.I. a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali 2024-2025-2026.

In risposta al presente Avviso i soggetti interessati sono invitati a manifestare il loro interesse a collaborare con l’Ambito Territoriale Sociale di Lamezia Terme, in qualità di partner, nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili mettendo a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete dei servizi al fine di integrare e migliorare il progetto di massima predisposto con l’Ente, concorrendo a realizzarne gli obiettivi.

Art. 1 - Soggetti ammessi alla selezione

La partecipazione alla gara è ammessa per tutti i soggetti - singoli, associati, raggruppati o consorziati - qualificabili come soggetti del Terzo Settore, ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017, operanti nel settore di riferimento dell’Avviso e iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

(RUNTS). La presentazione nella forma di RTI/ATI/ATS esclude la candidatura in forma singola dei soggetti che fanno parte del costituendo raggruppamento.

Art. 2. - Soggetto titolare e capofila della procedura

Comune di Lamezia Terme, capofila dell'ATS di Lamezia Terme
Indirizzo: via Senatore Arturo Perugini 15/C - 88046 Lamezia Terme (CZ)
Indirizzo mail: protocollo@comune.lamezia-terme.cz.it
Indirizzo mail certificata: protocollo@pec.comunelameziaterme.it
Indirizzo sito internet: <https://www.comune.lamezia-terme.cz.it/it>
Riferimenti telefonici: 0968 207 369

Art. 3 - Luogo di esecuzione delle attività progettuali

Le attività progettuali saranno realizzate in tutto il territorio dell'ATS di Lamezia Terme: Cortale, Curinga, Falerna, Feroleto Antico, Gizzzeria, Jacurso, Lamezia Terme, Maida, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania, San Pietro a Maida.

Art. 4 - Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, in forma singola o associata, i soggetti del terzo Settore di cui all'art. 4 D.lgs. n. 117/2017 in possesso dei seguenti requisiti:

4.1 - Requisiti generali

Possono partecipare gli Enti in possesso, alla data di presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura, pena di esclusione, dei seguenti requisiti generali:

- essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale per collaborare con la Pubblica Amministrazione, in particolare, non essere incorsi in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del d.lgs. n. 36/2023;
- insussistenza delle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001;
- insussistenza, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011, di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto, nonché di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;
- regolarità rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi, ove dovuti;
- rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, tutela dei dipendenti, sicurezza e assicurazione, nonché, in caso di impiego di volontari, di quanto previsto dall'art. 18 del d.lgs. n. 117/2017;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- di non essere sottoposto a procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956 e che a proprio carico non sussiste nessuna delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 575/1965;

- di non avere subito sentenze passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 del c.p.p. per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari.

4.2 - Requisiti di ordine speciale e idoneità professionale

Essere in possesso dei requisiti di ordine speciale e idoneità professionale ovvero:

- per le cooperative sociali:
 - a) iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibile con quella oggetto di procedura;
 - b) attestazione di iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) sezione d);
 - c) iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive, giusto Decreto dello stesso ministero del 23/06/2004 o idonea documentazione attestante l'avvenuta iscrizione o autocertificazione;
- per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sez. a) ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
- per gli enti e le Associazioni di Promozione Sociale: iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sez. b) ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
- per gli altri Enti del Terzo Settore: iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

4.3 - Requisiti di capacità tecnico-professionale

Essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale: la partecipazione al percorso di co-progettazione e co-gestione dell'intervento richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere esperienza documentata in servizi analoghi in favore di minori e famiglie per una Pubblica Amministrazione per almeno tre anni nell'ultimo quinquennio 2021-2025.

4.4 - Requisiti di capacità economica e finanziaria

Essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:

- solidità finanziaria confermata dalla presentazione di almeno n.1 dichiarazione attestante l'affidabilità e la solvibilità del soggetto proponente rilasciata da istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93 o, in alternativa, confermata mediante la produzione e presentazione degli ultimi due bilanci presentati.
- aver realizzato un fatturato globale almeno pari al valore della presente procedura, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti a quello a quello di indizione della



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

procedura (2021-2022-2023-2024-2025).

Il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso dovrà essere dichiarato e dimostrato nei seguenti termini, anche mediante autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1. Requisiti generali e requisiti speciali di idoneità professionale (art. 4, punti 1 e 2):
 - nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o di consorzi ordinari di concorrenti, ciascun soggetto partecipante deve possedere e dichiarare autonomamente i requisiti;
 - nel caso di consorzi tra concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., anche costituiti in forma di società consortile, i requisiti devono essere posseduti e dichiarati sia dal consorzio/società che da ciascun consorziato/socio;
 - nel caso di consorzi tra società cooperative e consorzi stabili, indipendentemente dalla forma giuridica adottata, i requisiti devono essere posseduti dal consorzio stesso, che potrà fare riferimento al complesso dei requisiti detenuti dai consorziati indicati nella domanda di partecipazione come esecutori delle prestazioni oggetto dell'intervento.
2. Requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria (art. 4, punti 3 e 4):
 - nel caso di RTI o di consorzi ordinari, tali requisiti devono essere posseduti almeno dal soggetto capofila;
 - nel caso di consorzi tra concorrenti ex art. 2602 c.c., anche costituiti in forma di società consortile, i requisiti devono essere posseduti sia dal consorzio/società che da ciascun consorziato/socio;
 - nel caso di consorzi tra società cooperative e consorzi stabili, i requisiti devono essere posseduti dal consorzio, che potrà far riferimento al cumulo dei requisiti tecnici ed economici posseduti complessivamente dai consorziati esecutori indicati nella domanda di partecipazione.

Art. 5 - Descrizione del Progetto e obiettivi

Il Programma P.I.P.P.I. intende implementare un approccio di intervento preventivo con le famiglie in situazione di vulnerabilità, i cui figli sperimentano forme diverse di negligenza e povertà educativa, materiale, sociale, ecc., così come indicato nelle Linee di indirizzo per l'intervento con le famiglie in situazione di vulnerabilità e dal LEPS.

Obiettivi del LEPS Prevenzione dell'allontanamento familiare P.I.P.P.I.:

- l'equità di trattamento e pari attuazione dei diritti di bambini e famiglie in tutto il territorio nazionale, pur nelle specificità regionali e nella valorizzazione di proposte innovative locali;
- il superamento della frammentazione tra gli attori titolari degli interventi, delle rotture nei percorsi di presa in carico e, quindi, il miglioramento della governance complessiva;
- l'effettiva prevenzione delle situazioni di trascuratezza e trascuratezza grave, maltrattamento e abuso, tramite azioni progettuali di promozione della genitorialità positiva come di azione precoce e tempestiva in caso di rilevazione di esse e quindi di protezione e tutela dei bambini.



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

Al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal Programma, sono individuati specifici Dispositivi quali: educativa domiciliare, solidarietà interfamiliare, gruppi dei genitori e dei bambini, integrazione fra scuola e servizi pubblici e privati.

Il Programma prevede, come destinatari degli interventi, 30 Famiglie Target (FT) con figli minori (con particolare riferimento alla fascia d'età 0-3 e 4-11). Le famiglie saranno individuate dal Servizio Sociale Professionale dei comuni dell'ATS secondo le linee guida del programma P.I.P.P.I. e per ciascuna sarà realizzato uno specifico progetto di intervento.

Ogni singolo progetto con ogni singola Famiglia Target (FT) viene realizzato da un'équipe multidisciplinare (EM) che svolge una funzione operativa nei processi di presa in carico, nell'implementazione del processo e nell'utilizzo degli strumenti previsti dal programma. Gli operatori delle EM, che possono interagire su più famiglie, sono i seguenti:

- Assistente Sociale;
- Psicologo;
- Educatore domiciliare;
- Insegnanti;
- Sanitari.

Art. 6 - Modalità di gestione e governance

L'ATS di Lamezia Terme svolge un ruolo di programmazione, coordinamento, verifica e vigilanza. Co-gestisce il programma nella realizzazione di tutte le sue fasi e azioni, assicurando il rispetto dei contenuti indicati nel progetto.

L'Ufficio di Piano, in quanto titolare della funzione di coordinamento:

- ha individuato un Responsabile Territoriale (RT) quale figura di importanza strategica per mantenere aperta e fluida la comunicazione fra tutti i livelli e i soggetti coinvolti nel programma;
- avrà la supervisione nei confronti del Soggetto Esecutore aggiudicatario per quanto concerne l'avvio e l'intera gestione delle attività previste;
- provvederà a convocare e coinvolgere, quando necessario, gli operatori del progetto, per meglio definire il calendario delle attività da svolgersi e le modalità di realizzazione delle stesse;
- promuoverà le collaborazioni di tutti i soggetti coinvolti e sostiene eventuali iniziative collaterali, nell'ottica di un lavoro di rete.

Il Soggetto Esecutore costituisce un'équipe che si affianca a quella dell'ATS ed eroga i dispositivi programma P.I.P.P.I. e le attività progettuali, nei tempi e modi definiti nel progetto esito della presente procedura.

Art. 7 - Fasi, tempi e azioni del Programma P.I.P.P.I.

Successivamente alla stipula della convenzione tra l'ATS e il Soggetto Esecutore si avvia



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

l'implementazione del programma, nei seguenti tempi e modi:

1. Pre-implementazione (durata 7 giorni, indicativamente dal 2 al 15 maggio 2026): costruzione delle condizioni organizzative e tecniche, necessarie all'implementazione; attività formative; individuazione degli operatori, dei referenti, dei membri del GT che si affiancheranno agli operatori e coach individuati nell'ATS;
 2. Implementazione (durata 18 mesi, indicativamente dal 16 maggio 2026 al 15 dicembre 2027), realizzazione del Programma con le famiglie;
 3. Post-implementazione (durata giorni 15, indicativamente dal 16 al 30 dicembre 2027): documentazione, analisi sulle attività svolte, relazione finale esaustiva delle attività svolte (anche mediante questionario fornito dall'ATS), con chiusura spesa al 31/12/2027.
- Tutte le attività, nel loro complesso dovranno avere durata di 18 mesi.

Art. 8 - Risorse economiche e massimali

L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del progetto, a valere sulla programmazione del FNPS è pari a 67.093,00 annui, **per complessivi € 201.279,00.**

Art. 9 - Spese ammissibili

Saranno ammesse a rendicontazione, con riferimento a ciascuna Azione di intervento, le attività di seguito descritte:

Azioni	Voce di costo
Pre-implementazione	<ul style="list-style-type: none">• figure professionali;• costi indiretti: sede, utenze e ogni costo necessario al funzionamento del servizio.
Implementazione	<ul style="list-style-type: none">• figure professionali;• spese per attivazione dei dispositivi• materiale formativo e didattico, attrezzature per attività laboratoriali;• costi indiretti: sede, utenze e ogni costo necessario al funzionamento del servizio.
Post-implementazione	<ul style="list-style-type: none">• figure professionali;• costi indiretti: sede, utenze e ogni costo necessario al funzionamento del servizio.

Art. 10 - Termine e modalità di presentazione della proposta

I candidati dovranno presentare la manifestazione di interesse inviando esclusivamente a mezzo Pec al Comune capo Ambito di Lamezia Terme, all'indirizzo protocollo@pec.comunelameziaterme.it



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

la documentazione dovrà comprendere:

- Documentazione amministrativa: contenente la documentazione meglio dettagliata al successivo art. 12;
- Modello proposta progettuale: contenente la documentazione meglio dettagliata al successivo art. 13.

L'istanza dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 15/04/2026.

La documentazione di cui sopra e i relativi allegati dovranno essere firmati digitalmente dal/dai Legale/i Rappresentante/i del Soggetto capofila e dagli eventuali partner.

La Pec dovrà avere quale oggetto, pena esclusione, la seguente dicitura: *“Manifestazione di interesse relativa all’avviso pubblico per l’individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e co-gestione dei servizi e attività previste dal Programma P.I.P.P.I. a valere sul FNPS 2024-2025-2026”*.

Si precisa che oltre detto termine non sarà considerata valida alcuna proposta, anche sostitutiva o aggiuntiva all’offerta precedente.

Art. 11- Inammissibilità delle domande

Sono considerate inammissibili, e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni d’interesse:

- pervenute oltre il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi degli artt. 1-4 del presente Avviso;
- prive della documentazione, anche parziale, richiesta ai sensi dell’art. 10 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle indicate all’art. 10 del presente Avviso.

L’amministrazione procederà a richiedere integrazioni e/o chiarimenti solo in caso di carenze non essenziali.

Art. 12 - Documentazione amministrativa

I soggetti interessati al presente avviso devono presentare un’apposita domanda di partecipazione secondo il modello **“Allegato A - Documentazione amministrativa”**. Tale domanda di partecipazione deve contenere, altresì, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, rese e sottoscritte, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante del soggetto candidato, finalizzate a comunicare tutte le informazioni ed attestare il possesso dei requisiti e delle condizioni appresso indicate stabilite per la partecipazione all’avviso:

- a) la denominazione, la natura giuridica e la sede del soggetto partecipante all’Avviso, nonché i nomi dei legali rappresentanti;
- b) iscrizione presso l’Agenzia delle Entrate, nonché iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con indicazione degli estremi di registrazione;
- c) possesso di tutti i requisiti di legge, oggettivi e soggettivi, per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione, e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

- partecipazione alle gare previste dalla normativa vigente;
- d) di obbligarsi ad applicare a favore dei lavoratori subordinati (anche se soci) le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi ed a rispettare le disposizioni previste dalla legge;
 - e) di essere a conoscenza del contesto territoriale in cui deve eseguirsi il progetto e di aver preso piena cognizione delle condizioni dell'avviso e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla esecuzione del progetto;
 - f) di aver tenuto conto, nel redigere il piano economico, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione dei lavoratori, condizioni di lavoro;
 - g) di aver preso visione dell'avviso e di accettare integralmente e senza riserve tutte le condizioni ivi contenute;
 - h) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
 - i) di non essere sottoposto a procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956 e che a proprio carico non sussiste nessuna delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 575/1965;
 - j) di non avere subito sentenze passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 del c.p.p. per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;
 - k) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;
 - l) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
 - m) di non aver subito contestazioni da parte di enti pubblici, che abbiano comportato procedure di revoca dei servizi affidati;
 - n) di impegnarsi, nel caso di selezione della proposta, ad attivare il percorso di co-progettazione con l'ATS di Lamezia Terme entro 7 giorni dalla data di comunicazione, salvo diverse determinazioni dell'ATS;
 - o) di avere ottemperato a quanto previsto dalle norme sul diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68 oppure che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla citata Legge.

Inoltre, ai sensi della normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, i candidati dovranno dichiarare l'insussistenza di vincoli di parentela entro il quarto grado, vincoli di natura lavorativa o professionale attualmente in corso o intercorsi negli ultimi due anni, con amministratori o dirigenti del Comune di Lamezia Terme, in qualità di Comune capo Ambito.

Limitatamente ai raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, va indicato il soggetto che, nel caso di aggiudicazione, svolgerà il ruolo di capogruppo ed al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza. Per i Consorzi e/o i RTI già formalmente costituiti, deve essere allegato l'originale e/o la copia autenticata dell'atto di costituzione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia del documento di identità del dichiarante, oltre che la seguente documentazione:



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

1. copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
2. elenco delle esperienze maturate, di almeno 3 anni nell'ultimo quinquennio (2021-2026), nell'erogazione di servizi analoghi in favore di minori e famiglie;
3. n. 1 dichiarazione attestante l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciata da istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93 o, in alternativa, gli ultimi due bilanci presentati.

Le dichiarazioni di cui al presente articolo sono considerate sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per i fatti, stati e qualità personali ivi indicati. I requisiti prescritti dovranno essere, in caso di selezione, verificati e dimostrati. La non corrispondenza della documentazione inviata ai requisiti richiesti comporta l'automatica esclusione dalla procedura di selezione.

Art. 13 - Modello proposta progettuale

Il Modello di proposta progettuale dovrà contenere, a pena di esclusione, la proposta progettuale, gestionale e formativa, da redigere utilizzando l'apposito "**Allegato B – modello proposta progettuale**".

La proposta progettuale dovrà esplicitare gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di cui all'art. 14, dovrà essere coerente con quanto specificato nell'Avviso e dovrà essere datata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS candidato in forma singola o associata.

La proposta dovrà contenere, nell'ordine, le seguenti informazioni:

1. descrizione del soggetto o dei soggetti candidati;
2. qualità complessiva, tecnico ed organizzativo-gestionale della proposta, con indicazione degli obiettivi, del cronoprogramma e delle fasi del programma P.I.P.P.I.;
3. proposta di assetto organizzativo tra l'ente e il/i partner progettuale/i nella gestione degli interventi (azioni di governance e modalità di raccordo con i servizi sociali dell'ATS);
4. numero di progetti P.I.P.P.I. e numero di progetti rivolti a minori e famiglie, diversi da P.I.P.P.I., finanziati da un ente pubblico, gestiti dal candidato o in caso di RTI nel suo complesso o aggregazione di rete di imprese o dalle ditte esecutrici del servizio in caso di consorzio;
5. esperienza delle figure professionali proposte nella gestione di servizi/programmi/progetti in favore di minori e famiglie;
6. possesso di certificazioni di qualità aziendale;
7. eventuali risorse aggiuntive, intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi o beni immateriali che il soggetto proponente mette a disposizione per la realizzazione del programma di interventi.

Art. 14 - Criteri di valutazione

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita Commissione con finalità di valutazione, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione.



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

SOGGETTO PROPONENTE E PROPOSTA PROGETTUALE (MAX PUNTI 100)		
A	Descrizione del soggetto o dei soggetti candidati	Fino ad un massimo di punti 20
B	Qualità complessiva, tecnico ed organizzativo-gestionale della proposta, con indicazione degli obiettivi, del cronoprogramma e delle fasi del programma P.I.P.P.I.	Fino ad un massimo di punti 20
C	Proposta di assetto organizzativo tra l'ente e il/i partner progettuale/i nella gestione degli interventi (azioni di governance e modalità di raccordo con i servizi sociali dell'ATS)	Fino ad un massimo di punti 15
D	Eventuali risorse aggiuntive, intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi o beni immateriali che il soggetto proponente mette a disposizione per la realizzazione del programma di interventi	Fino ad un massimo di punti 12
E	Numero di progetti P.I.P.P.I. ricevuti in affidamento da un ente pubblico, dal soggetto candidato oppure dal capofila in caso di RTI o aggregazione di rete di imprese o dalle ditte esecutrici del servizio in caso di consorzio	Fino ad un massimo di punti 8 <i>Sarà valutato un affidamento per ente pubblico Fino a 1 affidamenti punti 3,00 da 2 a 4 affidamenti punti 6,00 da 5 affidamenti in poi punti 8,00</i>
F	Numero di progetti rivolti a minori e famiglie, diversi da P.I.P.P.I., finanziati da un ente pubblico, gestiti dal candidato o in caso di RTI nel suo complesso o aggregazione di rete di imprese o dalle ditte esecutrici del servizio in caso di consorzio	Fino ad un massimo di punti 15 <i>Punti 1 per ogni progetto fino a un massimo di punti 15,00</i>
G	Esperienza delle figure professionali proposte nella gestione di servizi/ programmi/ progetti in favore di minori e famiglie	Fino ad un massimo di punti 8 <i>Punti 1 per ogni figura professionale con esperienza specifica fino a un massimo di punti 8,00</i>
H	Possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale. in caso di consorzio in capo al capofila o al consorzio stesso	PUNTI 2

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, di cui sopra, procederà all'assegnazione in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuti prestazionale o materiale della proposta progettuale presentata, con le modalità di seguito esposte.

Per le voci dalla A alla D della tabella sopra esposta, per ciascun elemento oggetto di valutazione, la Commissione, sulla scorta di valutazione analitica e motivata, esprimerà un giudizio qualitativo



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

sintetico (eccellente, molto buono, ecc.). L'attribuzione dei punteggi ai singoli elementi/contenuti nel progetto avverrà assegnando un coefficiente compresa tra 0,00 e 1,00, secondo il seguente schema di corrispondenza:

Giudizio qualitativo sintetico	Coefficiente numerico corrispondente	Percentuale del punteggio max spettante
Eccellente	1,00	100%
Molto buono	0,80	80%
Buono	0,60	60%
Discreto	0,40	40%
Sufficiente	0,20	20%
Insufficiente	0,00	0%

Il coefficiente sarà pari a zero in corrispondenza della valutazione minima possibile e sarà pari a 1,00 in corrispondenza della valutazione massima. Tali coefficienti saranno applicati ai fattori ponderali indicati per ciascun item di valutazione. La somma che ne risulterà determinerà il punteggio totale attribuito al singolo progetto.

Art. 15 - Percorso di co-progettazione

Il percorso di co-progettazione procede per fasi successive:

1. Individuazione dell'ETS, singolo o associato, in possesso dei requisiti che sarà selezionato sulla base del miglior risultato complessivamente attribuito all'esito della valutazione della proposta progettuale. La Commissione valuterà la complementarità delle proposte progettuali, consentendo così l'aggiudicazione dell'intervento a un soggetto, sia esso singolo o associato;
2. avvio della co-progettazione con l'ETS selezionato ed elaborazione del progetto esecutivo, con l'indicazione dei ruoli di ciascun partner nonché della programmazione delle risorse economiche. L'istruttoria prende come riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e procede alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità e le linee guida progettuali contenute nel presente avviso e alla definizione degli aspetti esecutivi e, in particolare:
 - a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento;
 - b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
 - c) definizione di dettaglio del costo delle diverse prestazioni;
 - d) definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo tra ATS e partner progettuale nell'ambito della gestione dei servizi e degli interventi;
 - e) individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi e economie;
 - f) individuazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione.
3. sottoscrizione accordo di collaborazione e co-gestione del progetto (convenzione) e relativa rendicontazione di cui ai successivi artt. 16 e 17.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione si intendono interamente a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento delle imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione della stessa. Il soggetto selezionato si obbliga all'attivazione dei servizi e degli



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

interventi a seguito di richiesta scritta dell'Ufficio di Piano dell'ATS anche nelle more della stipula della convenzione. Al momento dell'assunzione dell'incarico, saranno altresì tenuti a nominare un coordinatore, referente unico per tutti i servizi oggetto della co-progettazione.

Art. 16- Stipula e durata dell'accordo di collaborazione

Il rapporto di collaborazione tra il Comune di Lamezia Terme, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, ed il soggetto partner del Terzo Settore sarà formalizzato con sottoscrizione di apposita Convenzione contenente le modalità ed i termini per la realizzazione delle attività progettuali. La durata dell'accordo, che avrà inizio dalla data di sottoscrizione, corrisponderà alla durata della progettualità.

Art. 17 - Rendicontazione e rimborso delle spese

Alla procedura sono stati attribuiti i seguenti riferimenti: CIG BB16AF9DA7 - CUP C39G25000230001

I soggetti individuati con la presente procedura dichiarano di conoscere a fondo tutte le norme relative alla gestione, alla rendicontazione e al monitoraggio delle risorse relative alle fonti di finanziamento del progetto e sono tenuti inderogabilmente ad effettuare, nei tempi e nei modi stabiliti nel documento di cui al precedente art. 7, le rendicontazioni ivi previste.

Il rimborso dei costi ammissibili avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e pagate per la realizzazione delle attività oggetto del presente avviso pubblico.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal progetto, a cadenza mensile che terranno conto delle indicazioni definite dal soggetto capofila.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Comune vengono integrate dalle risorse - anche non monetarie - messe a disposizione dai soggetti e oggetto di valutazione. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità. Il gestore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche.

Il rimborso delle spese previste per la realizzazione del progetto sarà riconosciuto mediante saldi quadrimestrali, previa trasmissione di nota di debito corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute e dalla relazione sulle attività svolte.

L'erogazione del rimborso è subordinata all'esito della verifica documentale, volte ad accertare l'effettivo utilizzo delle somme per le finalità di attuazione dell'intervento. Tali verifiche sono effettuate dagli Uffici dell'Ente competenti. In caso di esito positivo, l'ATS di Lamezia Terme eroga la somma dovuta entro 30 (trenta) giorni dalla data di trasmissione della richiesta di erogazione del saldo del finanziamento. L'ATS di Lamezia Terme sarà tenuta al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessarie integrazioni o chiarimenti e comunque non prima dell'esito del controllo da parte del Servizio di rendicontazione. La richiesta di eventuali integrazioni sospende il termine anzidetto.



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

Art. 18 - Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, all'Albo Pretorio online del Comune di Lamezia Terme e sul sito ufficiale dei Comuni facenti parte dell'ATS.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, le informazioni relative al presente procedimento saranno rese note mediante pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente. Tale pubblicazione avrà valore di comunicazione a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13 e s.m.i. (Regolamento UE e D.lgs. 101/2018, ecc.).

I dati saranno oggetto di trattamento, svolto anche tramite l'ausilio di strumenti informatici, in conformità alle disposizioni di cui al D. lgs 196/2003 ed al GDPR n. 679/2016, nel pieno rispetto degli obblighi di riservatezza cui l'amministrazione è tenuta.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato da società/enti, nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento, che per conto del Comune di Lamezia Terme, capofila dell'ATS di Lamezia Terme, forniscono servizi informatici di supporto alla gestione elettronica del procedimento amministrativo.

Titolare del trattamento è il Comune di Lamezia Terme, capofila dell'ATS di Lamezia Terme, sito in Via Sen. Arturo Perugini, 1, 88046 Lamezia Terme - Pec: protocollo@pec.comunelameziaterme.it.

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, l'ASMEL Associazione, referente individuato nella persona dell'ing. Salvatore Minucci contattabile ai seguenti indirizzi: servizio.dpo@asmel.eu; dpo.asmel@asmepec.it.

L'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica. Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Montecitorio n. 12, cap. 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 20 - Clausole di salvaguardia

Il presente avviso è di natura esplorativa e le proposte progettuali che perverranno saranno considerate semplici manifestazioni di interesse. Solo a seguito della aggiudicazione, previo impegno della relativa spesa, ci saranno le condizioni per la formalizzazione del contributo con la sottoscrizione della relativa convenzione. Nessun diritto o interesse legittimo potrà essere, diversamente, fatto valere da parte di chiunque.

Nessun diritto a compensi, rimborsi o corrispettivi comunque intesi potrà essere fatto valere dai partecipanti alla procedura di co-progettazione che non risultino aggiudicatari.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della sottoscrizione della convenzione, qualora ne ravvisasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'ATS di Lamezia Terme.



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. L'ATS di Lamezia Terme si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Art. 21 - Informazioni

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico, in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (articoli 4-5 e Allegato II). In particolare, ai soggetti beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente Avviso. È responsabilità del soggetto beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dalla Fondo Nazionale Politiche Sociali triennio 2024-2026.

Il soggetto beneficiario è tenuto a rendere disponibile, qualora abbia un sito web, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzii il sostegno finanziario complessivamente concesso ed è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) in un luogo facilmente visibile dal pubblico con una descrizione del progetto. Il soggetto beneficiario del contributo ha inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con l'ATS di Lamezia Terme alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati.

Art. 22 - Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Gabriella Notaro.

Per ogni ulteriore informazione in merito è possibile rivolgersi ai seguenti contatti:

email: g.notaro@comune.lamezia-terme.cz.it

telefono: 0968 207369

Art. 23 - Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso pubblico si rinvia alla normativa vigente in materia.

ALLEGATI

“Allegato A - Documentazione amministrativa”;

“Allegato B – modello proposta progettuale”.

Lamezia Terme, 31/03/2026

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Gabriella Notaro

Il Dirigente

Avv. Stefania Petronio

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs 39/93